

StatCities 2026

Misurare le Città, progettare il futuro

Roma, 10 e 11 settembre 2026

Modelli generativi limiti, sfide, traiettorie

Giulio Alessandrini
Head of Machine Learning – Wolfram Research

LLM: da strumento ad attore

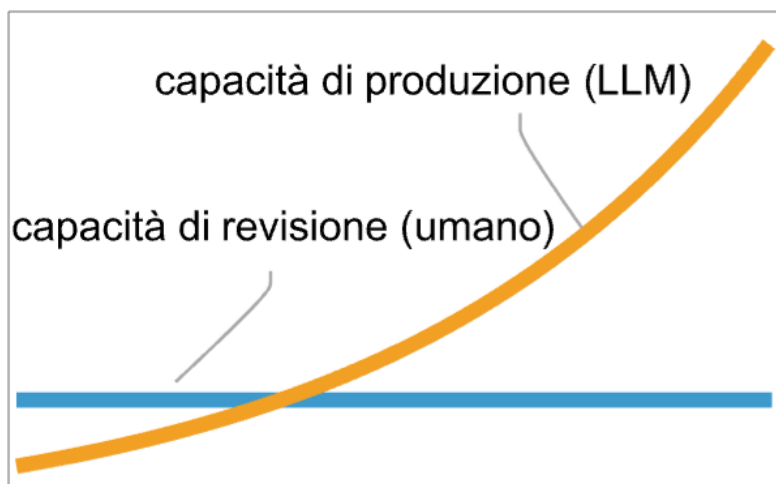
Gli agenti sono ormai in grado di partecipare in tutte le fasi di un processo

domanda → dati → pulizia → analisi →
visualizzazione → interpretazione → decisione

- Maggior numero di livelli delegati => maggiore effetto strutturale
- Maggiore efficienza ≠ maggiore giustizia, equità, correttezza
- **Biodiversità delle idee**: il limite di pochi modelli per tante domande
- Qual è il ruolo che vogliamo ritagliare per il ricercatore?

Mantenere il controllo

- Human in the loop $\neq$ human in control
- "ma c'è sempre una persona che approva"



- Gli LLM permettono di automatizzare la parte "noiosa" che permette di capire
- Quali passaggi non vogliamo rendere *invisibili*?

Nuove capacità di leggere i dati

- Da assistente per la scrittura a strumento per trattare informazione difficile da strutturare
 - documenti e verbali
 - risposte aperte
 - fonti eterogenee / archivi

cercare → classificare → confrontare → sintetizzare

- Il valore di un agente cresce se collegato a fonti e strumenti *controllabili*

Progettare il processo

- Tre assi
 - **pluralità** di fonti, modelli e metodi
 - **verificabilità** di tutti i passaggi critici
 - **responsabilità**: dove la scelta *reale* deve restare umana
- Inoltre, **sovranità**: dipendenza da fornitori esteri e fonti di energia
- Non quanto automatizzare ma quale ruolo conservare in un processo che può girare in quasi completa autonomia